

proposta

DOMENICA 22^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1072 - 29 AGOSTO 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

USCITA CO.GI. 2009 A SAN VITO

Tutti i giovani dalla prima superiore in su sono invitati all'uscita di inizio anno della Comunità Giovanile a San Vito di Cadore. Sabato ci sarà la riflessione, i lavori di gruppo, la cena e il falò animato dall'acg, Domenica, faremo la passeggiata al rifugio e laghetto Vandelli sotto il monte Sorapis, cosa che il mal tempo non ci ha concesso di fare tre anni fa.

Iscrizioni in canonica con pesca del bigliettino per l'Agape di sabato sera

Quota: 15 euro chi sale in auto, 20 euro chi sale in bus.

TORNEO COGI 2009 AL NUOVO CAMPETTO

Torneo di calcio a 6

da ve 11 a ma 15 settembre 2009

Ossettata finale e premiazione martedì 15 ore 20

Quest'anno abbiamo pensato di contribuire come possiamo per combattere la siccità che colpisce la popolazione di Wamba: lo faremo rinunciando a coppe e medaglie (i più forti riceveranno comunque come premio alcuni palloni "di marca") per destinare a quest'opera il contributo del torneo e dello sponsor.

Sarà fornito un bilancio trasparente di questa iniziativa benefica parrocchiale.

ISCRIZIONI: ritirare da don Andrea o in canonica il modulo e consegnarlo entro mercoledì 9 settembre a Marco Agostini (3493885726) o Matteo Busetto (3484023106) o don Andrea.

La quota da versare per l'iscrizione è di 8 e comprende:

spese per il Torneo

contributo per Wamba

cena con gli ossetti e patatine del Magna e Bevi durante la Fiera Franca

SI RINGRAZIA LO SPONSOR

PASQUALETTO AUTO - via Miranese 251

LIBRETTI DEI CANTI

Chi avesse in casa un libretto dei canti della parrocchia è vivamente pregato di restituirlo perché a giorni i libretti saranno integrati con canti nuovi.

UNA ROSA NEL DESERTO"

Un altro dono di Lucia Trevisiol agli amici di Wamba

"Una rosa nel deserto" è il titolo della mostra che il Gruppo culturale "A. Luciani" allestisce nei giorni della Fiera Franca in sala San Giorgio di via Parroco 5, per raccontare la storia e la vita della Missione Cattolica di Wamba in Kenya, legata alla nostra comunità di Chirignago da un rapporto più che ventennale di solidarietà, nato per la presenza di Lucia Trevisiol, instancabile promotrice di una continua opera di sostegno a quella Missione, da quando nel lontano 1973 iniziava i suoi viaggi di volontariato in Kenya al seguito del prof. Giovanni Rama, allora Primario della Divisione Oculistica dell'Ospedale Umberto I° di Mestre.

L'Ospedale della Missione di Wamba presenta sulla sua facciata un grande mosaico che raffigura una rosa del deserto, il fiore che si apre nel momento di massima siccità della savana tropicale, paesaggio a cui appartiene la Missione: da ciò il titolo della mostra che descrive le diverse attività realizzate nella poverissima Missione facendo pensare alle rose che sbocciano nella terra arida.

L'esposizione propone più di 20 temi, dalla storia della Missione alle caratteristiche della popolazione e del suo ambiente, dalla presenza dei volontari al lavoro straordinario delle missionarie, dagli usi e costumi delle principali etnie alla singolare religiosità del pastore nomade, dalla condizione della donna a quella dell'anziano o del bambino. Ed ogni argomento è corredato da precise testimonianze, splendide fotografie ed interessantissima oggettistica: tutto materiale raccolto con passione ed amore da Lucia Trevisiol nei suoi 36 anni di viaggi a Wamba e messo gentilmente a disposizione per fare un dono a chi da tempo appartiene alla grande famiglia dei benefattori di Wamba e per allargarne sempre più il numero, aiutando chi è meno fortunato di noi.

Visitare questa singolare mostra sarà come visitare Wamba, accompagnati per mano da Lucia Trevisiol: sarà incontrare lo sguardo intenso dei suoi bimbi, il volto degli anziani, la bellezza dei giovani, sarà conoscere l'essenzialità di una capanna, i disastri della siccità e di una povertà estrema, il ruolo prezioso delle Suore Missionarie coi malati, coi poveri e nelle scuole, sarà comprendere tutta l'importanza di un sostegno che arrivi con rispetto e generosa attenzione.

La mostra sarà inaugurata **sabato 12 settembre alle ore 17.30** e rimarrà aperta fino a giovedì 17 settembre col seguente orario: 9.00-12.00 e 16.00-22.00.

Poi su appuntamento previa telefonata al Cell. 347 979 30 36, è possibile una visita fino al sabato 26 settembre, giorno in cui sarà presente a Chirignago mons. Virgilio

Pante, Missionario della Consolata di Torino, Vescovo della Diocesi a cui appartiene la Missione di Wamba. Gruppo culturale "A. Luciani"



Ci sembra giusto dire un **GRAZIE DI CUORE** al Noviziato ed al Clan, da parte delle suore della Scuola Materna per il generoso servizio reso nel giardino per rendere più bella ed ordinata

l'apertura della Scuola.

Un lavoro impegnativo svolto con serenità, aiutati da Piero e Carlo.

Il Signore li ricompensi!

Noi assicuriamo la nostra preghiera.

Le suore di Chirignago

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7- 13 SETTEMBRE 2009)

Lunedì 7 settembre:

Pomeriggio: d. Roberto disponibile in canonica

Ore 20,45: **Comunità Capi**

Martedì 8 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Margarita (pari)

Ore 21.00: **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA**

Mercoledì 9 Settembre:

Pomeriggio: d. Roberto disponibile in canonica

Ore 20,45: 2° incontro in preparazione ai Battesimi di Settembre

ore 20,45: **INCONTRO EDUCATORI DEI GIOVANI DELLE SUPERIORI**

In serata il parroco partecipa al CONSIGLIO DIOCESANO dell'AZIONE CATTOLICA

Giovedì 10 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Margarita (dispari)

Venerdì 11 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Cecilia (dispari)

Sabato 12 Settembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

BAMBINI IN FIERA FRANCA

RICORDATEVI, BAMBINI, CHE NEI GIORNI DELLA FIERA POTETE USARE IL PORTICATO PER IL VOSTRO "MERCATINO DELLE PULCI"

Carissimo Don Roberto, Volevo cercare di capire insieme a te alcuni malumori che si sono creati in parrocchia prima ancora di iniziare l'anno Catechistico e tutte le attività dei vari gruppi ed associazioni. Permettimi di osservare che se un Sacerdote ha qualche rimostranza da fare, qualche problema da esporre, qualche malumore da scaricare, ben venga, ma sempre nel rispetto delle persone e nel più fiducioso dialogo non certo sbottando, inveendo e scri-

vendo letterine poco edificanti (anche se con tutte le ragioni e motivazioni più che valide da esporre). Il problema di fondo e te lo dico senza giri di parole è che c'è modo e modo di dire le cose...non vogliamo essere coccolati, rassicurati, vezzeggiati, non vogliamo ruffianamenti o moine ... ma neanche farci dire su strage ogni volta con urla, imprecazioni...e poi dette sempre alle stesse persone che vivono in comunità, che sono nate e cresciute e prestano servizio in vari ambiti della Parrocchia. E' facile prendersela sempre con i presenti, è facile dire loro che devono essere l'esempio per gli altri, ma neppure essere spremuti come limoni perché sono gli unici presenti. Sì, perché il problema sta proprio qui: chi ti ascolta e sono anni che ti segue è quello che riceve più rimproveri di tutti, gli altri (quelli del giorno di Natale o di Pasqua, quelli del giorno dei Battesimi che arrivano per la Prima Comunione, quelli dei funerali che non sai da dove vengano, quelli che ti riempiono la chiesa il primo giorno di catechismo o la domenica delle Palme) non ti ascoltano, non ti seguono anzi sono quelli che criticano, che chiedono e pretendono in continuazione, sono quelli a cui tutto è dovuto ma non vengono a darti una mano, non vengono a vedere cosa c'è in estate dietro il campo medie, dietro la preparazione di un campo scout o di AC, non si offrono come cuochi, cambusieri, animatori... Il periodo estivo è fatto anche per riprendere il dialogo, per parlare con tranquillità un'oretta senza i mille impegni e le corse frenetiche che ti aspettano fra qualche giorno.. Invita in canonica per un grappino quel ragazzo, quel capo, quell'animatore o catechista a cui fatto una bella sfuriata e ci è rimasto male, e si è sentito offeso per il modo in cui gli hai detto le cose, basta spiegarsi, chiarire ... prenditi sotto braccio quel giovane o ragazzino che ai vari campi estivi avevi ripreso, spiegagli con calma e tranquillità le tue ragioni, i tuoi dubbi e perplessità forse sarà più ben disposto ad ascoltarti ... altrimenti ci hai sempre detto: siamo servi inutili...si semina ma è il Buon Dio che raccoglie! Prepara uno dei tuoi dolci e invita a mangiarne una fetta quella persona che ha dei problemi... Tu ogni anno visiti tutta Chirignago in velocità, rallenta il ritmo e crea più dialogo... Permettimi...va bene tutti i lavoretti che prepari durante l'estate per attirare e gratificare le masse ma se non ti prendi del tempo per curare i fiori più belli e radiosi del tuo giardino così che il loro profumo si espanda e crescano forti e rigogliosi e portino nuove piantine ... tutto il lavoro che hai fatto in tutti questi anni con fatica e sacrificio non sarà servito a nulla, rischi di perdere proprio chi ti è vicino! Ricordati Don che siamo peccatori, persone con i nostri limiti e con la nostra poca fede e noi ci ricorderemo sempre che sei il nostro Pastore, un uomo con i suoi limiti ed il suo carattere ma che ha ancora molto da darci e da ricevere. Che il Signore ci accompagni sempre, insieme.

p.s. Non firmo volutamente questa lettera, perché il nome non possa influenzarti e portarti pregiudizi o preconcetti. Sappi solo che viene da chi ti vuole bene, davvero!

Peccato che la lettera sia anonima.

Ma poiché dice cose giuste la pubblico ugualmente. Anche a me dispiace di essere quello che sono. Ogni mattina parto con i propositi più belli ... "ma sono solo un uomo" ...

C'è da dire, però, che come sempre non c'è nessuno che ha solo torto... io faccio il mio esame di coscienza e mi batto il petto dicendo "mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa". Dovremmo farlo tutti, però.

Talvolta si notano gli scatti d'ira, e giustamente li si condanna, ma non si vedono, o si fa finta di non vedere, come mai avvengono. Solo "uno" è irascibile e cattivo mentre gli altri sono tutti angioletti innocenti?

Qualcuno crede ancora alla befana?

d.R.T.